



Repubblica Italiana

In Nome del Popolo Italiano

Il Giudice di Pace di Trani, in persona del Giudice avv. Concetta Piizzi, ha emesso la seguente

N. 510/2015 Sent.  
N. 1737/14 R.G.  
N. 3383/15 Cron.  
N. 336/215 Rep.

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 1737/2014 affari contenziosi

TRA

**Bruno Elisabetta e Tarricone Michele**, rappresentati e difesi dall'avv.

Domenico Rosito

attore

E

**Comune di Corato**, in persona del suo sindaco pro-tempore, rappresentato e

difeso dall'avv. Filomena Maldera

convenuto

conclusioni rassegnate all'udienza del 21 luglio 2015 dalle parti riportandosi ai rispettivi scritti difensivi e comparse conclusionali che depositavano

**RAGIONI IN FATTO E DIRITTO**

Con atto di citazione notificato il 17 ottobre 2014 Bruno Elisabetta e Tarricone Michele hanno convenuto in giudizio il Comune di Corato chiedendone la condanna al pagamento della somma di € 4.714,48 per danni fisici subiti dalla prima ed € 1.500,00 per danni materiali del secondo. Esponevano che il giorno 31 marzo 2014 Bruno Elisabetta conduceva l'autovettura Fiat Punto tg. CB238585 di proprietà di Tarricone Michele allorquando alle ore 12.30 circa percorrendo via Vecchia Trani, in agro di Corato, a causa di una profonda buca

deve essere riconosciuta la somma di € 635,25 per inabilità temporanea (€ 46,20 x 5gg al 75%= € 173,25 + 20 gg. al 50%= € 462,00)

Deve inoltre essere riconosciuto alla Bruno il danno patrimoniale per le spese mediche sopportate e documentate in complessivi € 400,66.

Tutte dette somme devono essere rivalutate dal di dell'evento e sulle stesse, annualmente rivalutate decorrono gli interessi legali.

Le spese di lite seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo.

PQM

Il Giudice di Pace di Trani accoglie le domande degli attori per quanto di ragione e per l'effetto condanna il Comune di Corato al pagamento di € 1.200,00 in favore di Tarricone Michele ed € 1.035,91 in favore di Bruno Elisabetta, oltre svalutazione monetaria dal 31.3.2014 ed interessi legali sulle somme via via annualmente rivalutate e sino all'effettivo soddisfo.

Condanna altresì il Comune di Corato al pagamento delle spese del presente giudizio che liquida in complessivi € 1.286,13 di cui € 136,13 per spese documentate, oltre 15% spese generali CAP ed IVA come per legge.

Così deciso il 28 agosto 2015.

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 8 SET. 2015

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO  
Luigi MAZZILLI

IL GIUDICE DI PACE

(avv. Concetta Piizzi)